



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Accogliamo e ripartiamo-Monreale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A- Assistenza

Area di intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come finalità di migliorare i fattori di contesto (personali e territoriali) così da facilitare l'attuazione di percorsi individuali nell'ambito dei servizi rivolti a persone adulte in stato di disagio e a gravi forme di emarginazione sociale nell'ambito territoriale. Pone come priorità l'individuazione di risposte verso quelle situazioni complesse, ponendo l'accento sulla centralità della persona e sul suo ruolo sociale. Favorire e promuovere il dialogo **interculturale attraverso lo scambio e il confronto intergenerazionale tra adulti e giovani**, nei luoghi condivisi della comunità, della famiglia, del lavoro, nella vita sociale e culturale. Far crescere e migliorare gli spazi, le opportunità, i metodi, i contenuti e gli incentivi per adulti con scarse competenze di base, in particolare per i migranti e i rifugiati, uomini e donne, soprattutto giovani, al fine di costruire **una piena cittadinanza attiva per tutti** che faccia leva sulla diversità e la ricchezza delle culture, in una società della pace e non della paura.

Favorire la consapevolezza del proprio vissuto emotivo come genitore e del proprio stile educativo.

Favorire l'Acquisizione di modalità di comunicazione e ascolto che facilitano le relazioni all'interno della famiglia e comprendere i reali bisogni di ciascuno.

Attivare le competenze e le risorse genitoriali/parentali che permettano la gestione delle situazioni di criticità in relazione all'età dei figli.

Rafforzare i legami familiari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari si contestualizzerebbe nello specifico nella figura di "facilitatore" dei processi e delle relazioni. I volontari affiancando gli operatori si pongono a supporto tecnico per la realizzazione di attività qualitativamente migliori, soprattutto nell'affiancamento dell'utenza nella realizzazione di progetti educativi individualizzati e personalizzati, che prevedano l'accompagnamento individuale di quegli utenti particolarmente problematici, che richiedono una "presa in carico" maggiormente complessa ed articolata. Un simile intervento certamente avrebbe ripercussioni positive "a cascata" sui nuclei familiari, sulle realtà dei servizi territoriali (con i quali si potrebbero realizzare interventi in rete maggiormente collaborativi) e per gli stessi volontari impegnati, i quali verrebbero certamente arricchiti in termini valoriali ed esperienziali dallo scambio con generazioni e livelli socioculturali diversificati. L'intervento che la presente azione progettuale intende proporre, si inserisce nello spirito tipico dell'ente, che vede nella sua missione il cardine di tutte le attività condotte: l'attenzione massima alla persona ed alla sua crescita, l'accompagnamento degli utenti. Questo approccio generale dell'ente si rispecchierà anche nel senso e nel modo della realizzazione della presente azione progettuale. Si è consapevoli infatti, che l'inserimento del volontario diviene linfa vitale per i singoli progetti mirati all'arricchimento in termini di valori umani di cui ogni volontario si farà portatore. A seguito della fase conoscitiva ed orientativa

si definiranno specificatamente, per ciascun volontario selezionato, l'ambito di intervento specifico, il piano di attuazione, le specifiche attività da realizzare .

E' possibile identificare le aree di attività all'interno delle quali poter inserire l'importante contributo del volontario. La presenza dei volontari in servizio civile sarà finalizzata a sviluppare interventi di sostegno ai nuclei familiari, per favorirne l'inclusione sociale e garantirne la piena crescita all'interno della comunità locale. Per ciascun volontario selezionato, l'OLP individuerà l'ambito di intervento specifico, il piano di attuazione, le specifiche attività da realizzare.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
180576	Centro di Solidarieta'	MONREALE	Piazza Vittorio Veneto, 5	90046

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile)

-
- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Ai candidati non sono chiesti altri requisiti se non quelli richiesti dal decreto legislativo n.40 del 6 marzo 2017. ~~Tuttavia, considerato l'esperienza proposta dal progetto, sarà considerato premiale ai fini di una valutazione complessiva del candidato:~~

- ~~-Competenza certificata nel settore della formazione e dell'educazione e dell'accompagnamento-Competenze psicologiche e psicopedagogiche~~
- ~~-Conoscenza di almeno una lingua straniera~~
- ~~-Esperienze nel settore del volontariato sociale e del segretariato sociale.~~

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede verrà comunicata all'avvio del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari si terrà presso i locali della sala riunioni della Caritas diocesana di Monreale sita in Villa Veneto, 6 – Monreale (PA) .La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Comunità integrata

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi sopra

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Tutoraggio e rimborso spese per la partecipazione a corsi di corsi di formazione ed eventi fuori sede (es. 12 marzo S. Massimiliano)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

→Ore dedicate:

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

→Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6